



Rassegna Stampa

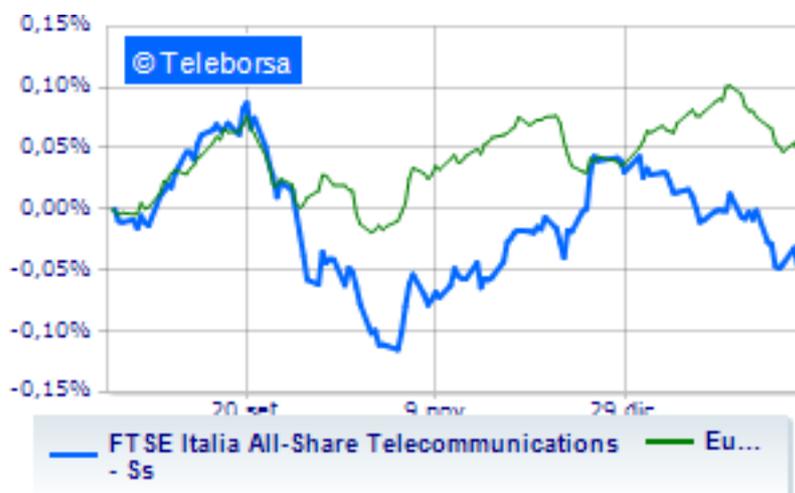
15 Febbraio 2024

Indice

Unidata	3
Il comparto telecomunicazioni in Italia in rialzo (+1,22%) teleborsa.it - 14/02/2024	3
Il comparto telecomunicazioni in Italia in rialzo (+1,22%) Borsaitaliana.it - 14/02/2024	4
Il comparto telecomunicazioni in Italia in rialzo (+1,22%) lastampa.it - 14/02/2024	5
Unidata_raccomandazioni_buy	6
MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy mfnewswires.it - 15/02/2024	6
MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy Tgcom24.mediaset.it - 14/02/2024	7
Unidata_dati preliminari	8
Unidata annuncia un rilevante incremento del 80% dei ricavi nel 2023, segnando un importante traguardo per l'azienda finanzanews24.com - 14/02/2024	8
UNIDATA - Dati preliminari in linea con le attese websim.it - 14/02/2024	10



Il comparto telecomunicazioni in Italia in rialzo (+1,22%)



(Teleborsa) - Andamento positivo per l'indice del settore telecomunicazioni, mentre mostra un andamento debole l'indice dei giganti europei delle Telecomunicazioni. Il FTSE Italia Telecommunications ha aperto a 9.028,7, in aumento dell'1,22%, rispetto alla chiusura precedente. Intanto l'indice EURO STOXX Telecommunications chiude debole a 280, dopo aver avviato la seduta a 281.

Tra le azioni più importanti dell'indice telecomunicazioni di Milano, nuovo spunto rialzista per Telecom Italia, che guadagna bene e porta a casa un +1,93%.

Modesto recupero sui valori precedenti per Inwit, che conclude in progresso dello 0,80%.

Tra i titoli a bassa capitalizzazione del comparto telecomunicazioni, balza in avanti Giglio Group, che amplia la performance positiva con un incremento del 2,52%.

Moderatamente al rialzo la prestazione di Tesselis, che chiude con una variazione percentuale dell'1,02%.

Frazionale rialzo per **Unidata**, che mette a segno un modesto profit a +0,76%.



Il comparto telecomunicazioni in Italia in rialzo (+1,22%)



Andamento positivo per l'**indice del settore telecomunicazioni**, mentre mostra un andamento debole l'indice dei giganti europei delle Telecomunicazioni.

Il **FTSE Italia Telecommunications** ha aperto a 9.028,7, in aumento dell'1,22%, rispetto alla chiusura precedente. Intanto l'indice EURO STOXX Telecommunications chiude debole a 280, dopo aver avviato la seduta a 281.

Tra le azioni più importanti dell'indice telecomunicazioni di Milano, nuovo spunto rialzista per **Telecom Italia**, che guadagna bene e porta a casa un +1,93%.

Modesto recupero sui valori precedenti per **Inwit**, che conclude in progresso dello 0,80%.

Tra i titoli a **bassa capitalizzazione** del comparto telecomunicazioni, balza in avanti **Giglio Group**, che amplia la performance positiva con un incremento del 2,52%.

Moderatamente al rialzo la prestazione di **Tesselis**, che chiude con una variazione percentuale dell'1,02%.

Frazionale rialzo per **Unidata**, che mette a segno un modesto profit a +0,76%.

(Foto: Alberto Adán / Pixabay)



Il comparto telecomunicazioni in Italia in rialzo (+1,22%)



Andamento positivo per l'indice del settore telecomunicazioni, mentre mostra un andamento debole l'indice dei giganti europei delle Telecomunicazioni.

Il FTSE Italia Telecommunications ha aperto a 9.028,7, in aumento dell'1,22%, rispetto alla chiusura precedente. Intanto l'indice EURO STOXX Telecommunications chiude debole a 280, dopo aver avviato la seduta a 281.

Tra le azioni più importanti dell'indice telecomunicazioni di Milano, nuovo spunto rialzista per Telecom Italia, che guadagna bene e porta a casa un +1,93%.

Modesto recupero sui valori precedenti per Inwit, che conclude in progresso dello 0,80%.

Tra i titoli a bassa capitalizzazione del comparto telecomunicazioni, balza in avanti Giglio Group, che amplia la performance positiva con un incremento del 2,52%.

Moderatamente al rialzo la prestazione di Tesselis, che chiude con una variazione percentuale dell'1,02%.

Frazionale rialzo per **Unidata**, che mette a segno un modesto profit a +0,76%.

► 15 febbraio 2024

MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy

MILANO (MF-NW)--Tp Icap conferma la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo a 6 euro su Unidata (+0,25% a 3,96 euro). Il gruppo "ha pubblicato ieri i risultati preliminari del 2023, in linea con le nostre stime, evidenziando una forte crescita dei ricavi (+80%) e dell'Ebitda. Il gruppo continuerà su questo percorso anche nel 2024, concentrandosi sul rafforzamento della base clienti e sull'ottimizzazione del mix di prodotto", spiegano gli analisti. Unidata è un operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT.

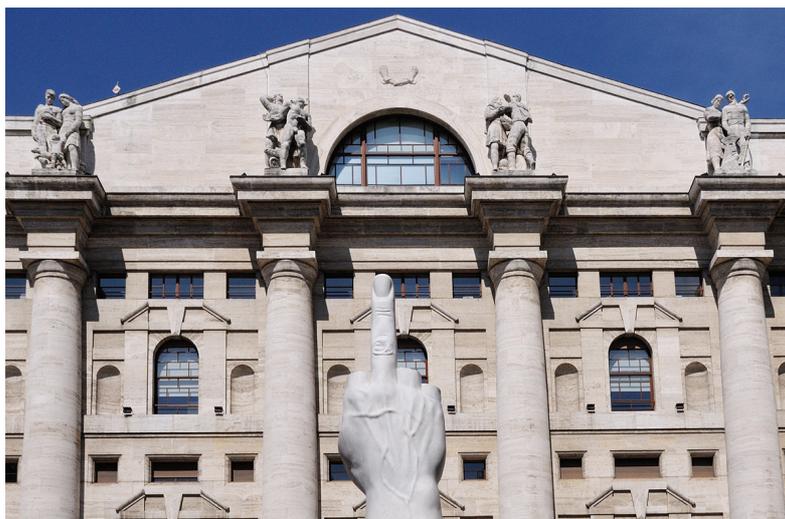


MARKET DRIVER: Unidata, Tp Icap conferma buy

MILANO --Tp Icap conferma la raccomandazione buy e il prezzo obiettivo a 6 euro su Unidata (+0,25% a 3,96 euro). Il gruppo "ha pubblicato ieri i risultati preliminari del 2023, in linea con le nostre stime, evidenziando una forte crescita dei ricavi (+80%) e dell'Ebitda. Il gruppo continuerà su questo percorso anche nel 2024, concentrandosi sul rafforzamento della base clienti e sull'ottimizzazione del mix di prodotto", spiegano gli analisti. Unidata è un operatore di telecomunicazioni, cloud e servizi IoT.



Unidata annuncia un rilevante incremento del 80% dei ricavi nel 2023, segnando un importante traguardo per l'azienda



L'operatore di telecomunicazioni Unidata ha recentemente comunicato i dati preconsuntivi dell'esercizio 2023, dimostrando una solida performance nel corso dell'anno precedente. Questa azienda, quotata al segmento STAR, ha fatto registrare risultati positivi in diverse aree chiave del suo business, dimostrando un significativo aumento dei ricavi totali reported.

Aumento dei ricavi: +80%

Secondo i dati forniti da Unidata, l'azienda ha chiuso l'anno 2023 con ricavi totali di circa 92,7 milioni di euro, rappresentando un notevole aumento dell'80% rispetto ai 51,3 milioni di euro ottenuti nel 2022. Questo incremento dimostra la determinazione e l'efficacia con cui Unidata ha gestito il suo operato nel corso dell'ultimo anno.

Margini di Successo

Oltre all'incremento dei ricavi, Unidata ha inoltre segnalato un aumento del margine operativo lordo reported. Questo indicatore fondamentale misura l'efficienza operativa dell'azienda. Nel 2023, il margine operativo lordo reported di Unidata è stato di circa 22,4 milioni di euro, rappresentando un aumento del 38% rispetto ai 16,2 milioni di euro dell'anno precedente. Con una marginalità del 26,3%, l'azienda ha dimostrato di saper gestire il proprio operato in modo redditizio ed efficace.

Perspettive per il Futuro

Dopo un anno di successo come il 2023, Unidata sembra ben posizionata per continuare a crescere nel settore delle telecomunicazioni, del cloud e dei servizi IoT. L'azienda ha dimostrato una solida capacità di adattamento agli sviluppi tecnologici e alle sfide del mercato, raggiungendo risultati finanziari eccezionali. Con il suo solido background nel settore e la crescita costante degli utili, Unidata sembra destinata a svolgere un ruolo importante nell'industria delle telecomunicazioni anche in futuro.

In sintesi, Unidata ha comunicato i dati preconsuntivi dell'esercizio 2023, dimostrando una performance finanziaria eccellente. Con un notevole aumento dei ricavi (+80%) e un miglioramento del margine operativo lordo reported (+38%), l'azienda ha sottolineato la sua abilità di adattarsi alle esigenze del mercato e di sfruttare le opportunità offerte dalla crescente domanda per i servizi di telecomunicazioni, cloud e IoT. Con un futuro promettente, Unidata si afferma come un attore importante nel settore delle telecomunicazioni, pronta ad affrontare le sfide che il mercato le riserverà nei prossimi anni.



UNIDATA - Dati preliminari in linea con le attese



Notizie Fatto

I dati preliminari 2023 sono in linea con i target di preconsuntivo resi noti lo scorso novembre e pressoché coerenti con le nostre stime. Segnaliamo piccole discrepanze nei trend di EBITDA che incorporano adjustment più alti (costi one off per Eu2.0mn) rispetto alle nostre ipotesi. Quest'ultime riflettevano gli stessi costi one-off (Eu0.84mn) registrati nei 9M23, legati ai costi di translisting al segmento STAR. Il debito netto è in linea con le nostre attese, malgrado un esborso più contenuto per Capex e investimenti finanziari, che ha più che compensato le spese one-off e un rilascio di circolante più circoscritto rispetto alle nostre assunzioni iniziali.

Risultati FY23 (TWT consolidata dal 1° marzo 2023)

- Fatturato: Eu92.7mn vs target ~Eu90mn / nostra stima Eu89.6mn. il Fatturato riflette l'impatto di Eu17mn relativo al clean-up dei servizi voice trading di TWT (business con profittabilità trascurabile)
- Adj. EBITDA: Eu24.4mn vs target ~24mn / nostra stima Eu24.9mn
- Adj. EBITDA margin: 26.3% vs target ~26% / nostra stima 27.7%
- Reported EBITDA: Eu22.4mn (incluso costi one-off per Eu2.0mn) vs nostra stima Eu24.0mn (che rifletteva costi one-off per Eu0.84mn come nei 9M23)
- Net debt: Eu47.9mn vs nostra stima Eu48.1mn
- Adj. Net debt (covenant view): Eu46.7mn (1.9x EBITDA), target ~Eu46mn (1.9x EBITDA)
- Investimenti complessivi per Eu26.4mn (nostra stima Eu36.1mn) di cui:

- o Capex a Eu17.1mn (our exp. Eu21.0mn) di cui materiali a Eu14.3mn (our exp. Eu17mn) e immateriali a Eu2.8mn (our exp. Eu4.0mn)
- o Investimenti finanziari: Eu9.0mn (our exp. Eu15.6mn) relative alle partecipazioni in Unifiber e Unitirreno

Su base pro forma (TWT consolidata dal 1° gennaio 2023)

- Fatturato a Eu100.8mn vs target ~Eu97mn
- Adj. EBITDA a Eu25.9mn vs target ~Eu25mn
- Adj. EBITDA margin a 25.7% vs target ~26%

Effetto

Risultati nel complesso coerenti con le nostre assunzioni, con limitato spazio di revisione stime sul triennio.